



Camera di Commercio
Mantova

Guida al Servizio Metrico

e
Tariffario in vigore
dal 2011

Introduzione

Il D.M. 7/12/2006 del Ministero dello Sviluppo Economico sancisce che le singole Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura stabiliscano le tariffe relative alle funzioni metriche nel rispetto dei principi informativi dell'azione della Pubblica Amministrazione di efficienza, efficacia ed economicità e secondo il principio di omogeneità tra gli enti stessi. Le misure delle tariffe devono, di norma, garantire l'integrale copertura dei costi di produzione dei servizi cui afferiscono.

Sulla base di queste disposizioni, la Giunta della Camera di Commercio di Mantova, nella seduta del 18/12/2007, ha deliberato per il triennio 1/1/2008 – 31/12/2010 il tariffario riportato nelle pagine seguenti.

Inoltre, in attuazione della convenzione quadro nazionale per il settore della distribuzione su strada dei carburanti per autotrazione, stipulata il 5/12/2008 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, con decorrenza dal 1 gennaio 2009, viene applicato ai soggetti interessati un nuovo tariffario, approvato dalla medesima Giunta, che tiene conto di criteri differenti connessi alle dimensioni degli impianti.

Il tariffario, ad eccezione della parte della distribuzione su strada dei carburanti, è stato poi discusso nei tre anni successivi su base regionale e, con delibera numero 193 del 2/12/2010, la Giunta in carica ha accolto ed approvato la proposta di tariffario unico per i Servizi Metrici della regione Lombardia. Unica eccezione per Mantova è stata il mantenimento, visto il particolare periodo di difficoltà, dei costi di uscita ad una tariffa più bassa del resto delle provincie.

Scopo della presente guida è fornire alle aziende un'informazione il più completa possibile circa le attività dell'Ufficio Metrico, le modalità di richiesta di verifica, le tariffe e gli esempi pratici per le varie casistiche.

Utenti Metrici e Strumenti Metrici

“Strumento Metrico” è uno strumento di misura che viene coinvolto nell’ambito delle transazioni commerciali per la determinazione di un corrispettivo. Un tale strumento necessita di una approvazione (o omologazione) da parte di enti preposti (Ministero dello Sviluppo Economico ed Organismi di Certificazione). Pertanto ogni dispositivo dedicato a queste funzioni è dotato di specifica etichettatura o targa.

Fra gli strumenti metrici più comuni si identificano le bilance da banco per la vendita dei prodotti alimentari a peso netto e le pompe di benzina.

“Utente Metrico” è quel soggetto, fisico o giuridico, che nell’esercizio della propria attività disciplinata dalla legge, utilizza uno strumento metrico per determinare un qualunque tipo di corrispettivo in una operazione di carattere commerciale, ovvero per rilevare dati da riportare in documenti legali, ufficiali o contabili.

Utenti Metrici e Strumenti Metrici sono soggetti a tutta una serie di obblighi normativi per i quali si rimanda al sito www.mn.camcom.it , sezione “Regolazione del Mercato”, “Ufficio Metrico”.

L’obbligo principale, oggetto della presente trattazione, è quello della **Verifica Metrica**, operazione con la quale lo strumento metrico viene ad essere riconosciuto conforme alle normative e pertanto idoneo all’impiego per il quale è utilizzato. La Verifica Metrica può essere una *Verifica Prima*, nel caso in cui lo strumento sia presso il Fabbricante che lo produce, oppure una *Verifica Periodica* nel caso in cui sia effettuata presso l’utilizzatore finale, cioè l’Utente Metrico. In molti casi, quando viene collocato uno strumento fisso di nuova fabbricazione, si parla di *Collaudo di Posa in Opera*, che è a tutti gli effetti una Verifica Metrica.

Il primo passo per essere in regola: “Controlla il Bollino!”

Ogni strumento metrico, ai sensi del D.M. 182 del 28/03/2000, deve essere dotato di bollino verde che riporti la scadenza della Verifica Periodica; essa decorre dall'ultima volta che lo strumento è stato verificato. A seconda che si tratti di un tipo di strumento piuttosto che di un altro, la periodicità delle verifiche è determinata in modo differente, ed indicata dalla seguente tabella:

Masse e misure campione; misure di capacità, comprese quelle montate su autocisterna	5 anni
Strumenti per pesare	3 anni
Complessi di misura per carburanti	2 anni
Misuratori di volumi di liquidi diversi da carburanti e Dall'acqua	4 anni
Misuratori massici di gas metano per autotrazione	2 anni
Strumenti per la misura di lunghezze compresi i misuratori di livello dei serbatoi	4 anni
Strumenti diversi da quelli di cui alle righe precedenti	secondo l'impiego e secondo la periodicità fissati, con provvedimento Ministeriale, sentito il Comitato Centrale Metrico

Tabella 1. Periodicità delle Verifiche Metriche Legali degli strumenti metrici.

Pertanto, ogni Utente Metrico ha l'obbligo di accertarsi se sui propri strumenti sia presente o meno il bollino verde:

Verifica Periodica Scadenza		
1		7
2		8
3		9
4	ANNO	10
5		11
6		12

Al centro del bollino è presente l'anno nel quale scade la verifica periodica mentre ai lati, su uno dei numeri da 1 a 12 deve essere indicato il mese di scadenza nell'arco dell'anno indicato, in genere mediante foratura.

Il bollino descritto non va confuso con il bollino di scadenza dei misuratori fiscali, i quali sono soggetti ad altra normativa e ad altri controlli da parte degli

organi preposti. Per esempio, se una bilancia di un negozio di alimentari è dotata di dispositivo di emissione degli scontrini fiscali, essa dovrà avere sia il bollino della verifica annuale del misuratore fiscale, sia il bollino della verifica periodica triennale della conformità della bilancia.

Poiché possono esistere, ai sensi dell'Art. 4 del D.M. 182 / 2000, altri soggetti accreditati dalle Camere di Commercio sul territorio nazionale, denominati *Laboratori Accreditati* ai quali è consentito eseguire le verifiche periodiche sugli strumenti metrici, al centro del bollino e sotto l'anno di scadenza si potrà individuare il simbolo ed il numero identificativo del Laboratorio che ha eseguito la verifica. Nel caso in cui la verifica sia stata eseguita da un funzionario della Camera di Commercio di Mantova, sul bollino non si troverà alcun simbolo.

In genere i bollini vengono posti, da parte dei soggetti che eseguono la verifica, accanto alla targa metrica dello strumento, la quale riporta ogni indicazione circa l'approvazione dello strumento, i numeri di matricola, il modello e la portata dello stesso. Qualora la targa fosse posta in posizione poco visibile, il bollino viene messo in un posto meglio individuabile, come nel caso delle pompe di benzina o di alcuni strumenti per pesare.

Cosa deve fare l'Utente Metrico che non trova il bollino?

Qualora un Utente Metrico non dovesse trovare il bollino sui propri strumenti ha l'obbligo di accertarsi della propria posizione presso l'Ufficio Metrico della Camera di Commercio di competenza. Qualora da accertamento risultasse che l'Utente non ha richieste di verifica pendenti, dovrà presentare una richiesta di verifica all'Ufficio Metrico stesso oppure ad un Laboratorio Accreditato in modo da regolarizzare la propria situazione.

I funzionari dell'Ufficio Metrico della Camera di Commercio sono a tutti gli effetti organi di Polizia Giudiziaria, pertanto in sede di controllo, gli utenti che non hanno adempito agli obblighi di legge possono incorrere in sanzioni con vari livelli di gravità.

L'utente che tardivamente si accorge di avere strumenti metrici scaduti o non verificati e che presenta la richiesta di verifica, prima chiaramente che avvenga un controllo a sorpresa, regolarizza la propria situazione e non incorre nelle suddette sanzioni, a prescindere dalle scadenze degli strumenti.

Le modalità di richiesta di verifica all'Ufficio Metrico della Camera di Commercio di Mantova verranno descritte in seguito.

Il secondo passo: “Controlla i Sigilli!”

A seguito di una Verifica Metrica, oltre al bollino della futura scadenza, i funzionari preposti appongono i propri *sigilli* o *vincoli* ai fini di tutelare la fede pubblica evitando la manomissione dello strumento di misura.

Quando uno strumento viene però riparato o revisionato da parte di un manutentore, chiamato *Fabbricante Metrico* e regolarmente registrato presso l'Ufficio Metrico di competenza, tali sigilli vengono rimossi e sostituiti da quelli provvisori del fabbricante stesso, il quale si assume la responsabilità dell'esecuzione della manutenzione ma non della richiesta di verifica e degli obblighi dell'Utente Metrico (salvo accordi differenti fra Utente e Riparatore) .

Pertanto l'Utente che sa dell'avvenuta riparazione di un proprio strumento deve accertarsi della propria posizione presso l'Ufficio Metrico, in quanto deve essere obbligatoriamente presentata una nuova richiesta di verifica periodica finalizzata a verificarne la mantenuta conformità.

Se, in sede di controllo da parte dei funzionari dell'Ufficio Metrico si riscontra l'assenza completa dei vincoli metrici, l'Utente incorre in sanzioni di carattere penale.

Se, nella medesima situazione si riscontra che il Fabbricante Metrico ha apposto i propri sigilli provvisori ma l'utente, o chi per lui, non ha presentato la richiesta di verifica periodica (una volta definita *Rilegalizzazione* per la differenza dal primo caso, ma adesso identificata con la stessa verifica), l'Utente stesso ricade in sanzioni di carattere amministrativo.

E' bene pertanto che l'Utente controlli, ogni qualvolta si presentasse la necessità di riparazione, l'operato del Fabbricante/Riparatore, e che quest'ultimo ricordi sempre all'Utente quali sono gli obblighi dello stesso nei confronti delle leggi metriche.

Strumenti Non Conformi / Difettosi

Lo strumento che a seguito di accertamento della conformità viene riconosciuto difettoso poiché il risultato della misura non rientra nelle tolleranze legali viene bloccato con un provvedimento chiamato Ordine di Aggiustamento, una prescrizione amministrativa che impone all'utente l'obbligo di fare riparare o accantonare lo strumento e comunque di non utilizzarlo per il fine commerciale.

Se, a seguito di ordine di aggiustamento, lo strumento viene fatto riparare, deve essere presentata una nuova richiesta di verifica periodica esclusivamente all'Ufficio Metrico della Camera di Commercio.

Se lo strumento viene dimesso, è sufficiente una comunicazione scritta al medesimo ufficio che prenderà atto ed eliminerà lo strumento dagli archivi informatici.

L'utente che possiede strumenti gravemente fuori tolleranza (oltre il doppio dell'errore massimo consentito), configurandosi una situazione fraudolenta, può incorrere in sanzioni di carattere penale.

Tariffe del Servizio Metrico in vigore dal 1/1/2011

Si riportano di seguito il testo dell'allegato alla Delibera della Giunta Camerale n. 193 del 02/12/2010, che riporta il tariffario per il Servizio Metrico, ed il tariffario relativo alla distribuzione su strada dei carburanti in attuazione della convenzione quadro nazionale del 5/12/2008.

TARIFFE METRICHE PER IL TRIENNIO 2011 - 2013

A. Tariffe per l'accertamento di conformità degli strumenti di misura

1. Per l'accertamento di conformità degli strumenti di misura sono definite le seguenti 25 classi tariffarie:

Classe Tariffaria (i)	Descrizione classe	Costo unitario in € (iva esclusa) (t _i)
1	strumenti per pesare a funzionamento non automatico cl. II e III con portata da $0 < \max \leq 30 \text{kg}$	€ 20,00
2	strumenti per pesare a funzionamento non automatico con portata da $30 < \max \leq 200 \text{kg}$	€ 22,00
3	strumenti per pesare a funzionamento non automatico con portata da $200 < \max \leq 1000 \text{kg}$	€ 24,00
3/a	strumenti per pesare a funzionamento non automatico con portata da $1000 < \max \leq 10000 \text{kg}$	€ 46,00
4	strumenti per pesare a funzionamento non automatico con portata da $\max > 10000 \text{kg}$	€ 90,00
5/6	strumenti per pesare a funzionamento automatico	€ 58,00
7	masse di valore nominale $m_0 < 35 \text{ kg}$	€ 10,00
7/a	masse di valore nominale $m_0 \geq 35 \text{ kg}$	€ 28,00
8	preimballaggi per singolo lotto di produzione	€ 86,00
9	complessi di misura per liquidi diversi dall'acqua, fissi, con portata nominale massima $Q_{\max} \leq 50 \text{ l/min.}$, per singola pistola (compresi vino e latte)	€ 20,00
10	complessi di misura per liquidi diversi dall'acqua, fissi, con portata nominale massima $50 < Q_{\max} \leq 200 \text{ l/min.}$, per singola pistola.	€ 20,00
11	complessi di misura per liquidi diversi dall'acqua, fissi, con portata nominale massima $Q_{\max} > 200 \text{ l/min.}$, per singolo complesso.	€ 80,00
12	complessi di misura per gas di petrolio liquefatto (G.P.L.), per singola pistola	€ 40,00
13	misuratori massivi di gas naturale compresso (CNG), per singola pistola	€ 90,00

14	misuratori massici di altri gas utilizzati come combustibili (per esempio H2) o comunque utilizzati nelle transazioni commerciali, per singolo misuratore	€ 90,00
15	autocisterne kilolitriche o volumetriche	€ 45,00
16	computer associati ai complessi di misura di liquidi diversi dall'acqua, per singolo PC	€ 10,00
17	self service associati a complessi di misura di liquidi diversi dall'acqua, per singolo self	€ 20,00
18/19	misure di capacità nominale V0 < 50 l per la verifica di complessi di misura per liquidi diversi dall'acqua, escluso GPL	€ 20,00
20	misure di capacità nominale 50 < V0 < 1000 l per la verifica di complessi di misura per liquidi diversi dall'acqua, escluso GPL	€ 45,00
21	misure di capacità nominale V0 > 1000 l per la verifica di complessi di misura per liquidi diversi dall'acqua, escluso GPL	€ 100,00
22	convertitori di volumi di gas alle condizioni normali	€ 65,00
22/a	termoconvertitori di volumi di gas alle condizioni normali	€ 23,00
23	strumenti per la misura di lunghezze compresi misuratori di livello per serbatoi	€ 150,00
24	strumenti di misura multidimensionali	€ 44,00
25	Strumenti presentati in lotti	€ 120,00

- I costi unitari si riferiscono, con l'unica eccezione dei costi della classe 25, al costo di verifica del singolo strumento metrico; configurandosi le attività di verifica degli strumenti metrici come prestazioni di servizi, a tali costi va aggiunta l'i.v.a. al 21%.

2. La tariffa si ottiene dalla seguente formula:

$$T = \sum_{i=1}^{24} n_i * t_i + a)$$

dove

t_i è il costo di accertamento di conformità del singolo strumento, individuato dalla classe **i**;

n_i è il numero degli strumenti di classe **i** da sottoporre a verifica;

a) è il costo fisso, eventuale, già comprensivo del costo per la messa a disposizione dei mezzi di prova necessari all'esecuzione dell'accertamento, per il trasferimento del personale dalla sede dell'ufficio al sito dell'accertamento, pari, per tutti gli utenti della Provincia, a **€ 15,00 + i.v.a. 21%**;

- In caso di accertamento effettuato presso la sede dell'Ufficio metrico, non è dovuto il costo di cui alla componente **a)**.
- I mezzi di prova per gli strumenti delle classi tariffarie da 3 a 6, da 10 a 15 e da 20 a 25 sono messi a disposizione dal richiedente l'accertamento, il quale potrà avvalersi di aziende esterne ed in tal caso riceverà fattura direttamente dall'impresa fornitrice.
- Per gli eventuali strumenti non compresi nelle voci tariffarie sopra indicate, si applica, oltre al costo di uscita, un costo orario di € 30,00.

B. Tariffe per accertamenti su laboratori/Aziende

B.1 Tariffe per l'accertamento connesso al rilascio della delega della verifica prima CEE:

- Accertamento iniziale € 540,00
- Accertamento successivo al primo € 250,00

B.2 Tariffe per l'accertamento connesso al rilascio della concessione di conformità metrologica:

- Accertamento iniziale € 1.500,00
- Accertamento successivo al primo € 750,00

B.3 Tariffe per accertamenti connessi al riconoscimento dell'idoneità ad operare in qualità di laboratori per l'esecuzione della verifica periodica:

- Accertamento iniziale € 1.000,00
- Accertamento successivo al primo € 500,00

- Il costo è comprensivo dell'analisi documentale, del trasferimento del personale, delle ispezioni effettuate per controllare le caratteristiche del Laboratorio/Azienda, i mezzi a disposizione dello stesso e le competenze del personale abilitato alle verifiche.

I mezzi di prova sono messi a disposizione dal richiedente l'accertamento, il quale potrà avvalersi di aziende esterne ed in tal caso riceverà fattura direttamente dall'impresa fornitrice.

NUOVE TARIFFE METRICHE PER IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE SU STRADA DEI CARBURANTI

In attuazione della convenzione quadro nazionale per il settore della distribuzione su strada dei carburanti per autotrazione, stipulata il 5 dicembre 2008 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, con decorrenza dal 1 gennaio 2009 La Camera di Commercio di Mantova ha approvato le relative nuove tariffe metriche, di seguito riportate:

Distributori stradali di carburante per autotrazione			
Tariffe metriche forfetarie annue per punto vendita			
Dimensione dell'impianto (espressa in numero di strumenti presenti)	0 sopralluoghi	1 sopralluogo	2 o più sopralluoghi
Inferiore a 6	0	€ 100,00 + iva	€ 140,00 + iva
Compresa tra 6 e 12	0	€ 140,00 + iva	€ 170,00 + iva
Compresa tra 13 e 18	0	€ 360,00 + iva	€ 400,00 + iva
Superiore a 18	0	€ 550,00 + iva	€ 590,00 + iva
Autostradali	0	€ 1.000,00 + iva	

In merito si precisa che per l'identificazione della fascia tariffaria applicabile all'impianto della rete ordinaria dovrà essere considerato il numero di strumenti installati sullo stesso impianto e non il numero di strumenti verificati in ogni singolo sopralluogo.

Concorrono alla determinazione del computo i seguenti strumenti metrici¹:

- A. le pistole dei complessi di misura fissi, per liquidi diversi dall'acqua, con portata massima $Q_{\max} \leq 40$ l/min su erogatori per auto a bassa portata;
- B. le pistole dei complessi di misura fissi, per liquidi diversi dall'acqua, con portata massima $40 < Q_{\max} < 200$ l/min su erogatori ad alta portata;
- C. le seguenti apparecchiature associate: pompe sommerse, host e self;
- D. le pistole dei complessi di misura per G.P.L.;
- E. le pistole dei misuratori ponderali di metano.

Ai fini dell'applicazione della Convenzione si definiscono "punti vendita autostradali" gli impianti ubicati lungo le autostrade o i raccordi autostradali, ai sensi del Codice della Strada (D. Lgs. n° 285/1992 e relativo regolamento d'attuazione), mentre tutti gli si definiscono "punti vendita delle rete ordinaria".

La tariffa è forfetaria per singolo impianto di distribuzione carburante e deve essere pagata annualmente a servizio reso, previo ricevimento della relativa fattura, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferisce il pagamento.

Descrizione delle classi ed esempi pratici per gli Utenti

Viene di seguito riportato un elenco di casistiche che potranno presentarsi per i vari Utenti del Servizio Metrico in funzione delle classi di strumenti per pesare definite dal tariffario.

Le bilance (cl. 1 – 2)

Le bilance per la vendita a peso netto dei generi alimentari e dei prodotti sfusi, per la compravendita dei metalli preziosi e per la realizzazione di composti medicinali sono strumenti metrici.

Possono altresì rientrare fra gli strumenti metrici anche le bilance utilizzate in alcuni stabilimenti di produzione di generi alimentari o chimici qualora esse fossero impiegate ai fini del controllo statistico delle quantità di prodotto presenti nei lotti di produzione o qualora fosse previsto da alcune norme di qualità imposte dal mercato.

¹ A titolo di esempio un punto vendita in cui sono presenti due erogatori con 6 pistole per erogatore e un pre pay avrà un totale di 13 strumenti metrici e apparterrà alla fascia compresa tra 13 e 18.

Per tutti questi tipi di bilance, fino alla portata di 200 kg compresi, l'utente dovrà adempiere agli obblighi descritti nei paragrafi precedenti e non avrà bisogno di mettere a disposizione dell'Ufficio Metrico alcun mezzo di prova.

ESEMPIO 1: Salumiere con 2 bilance da banco di portata 12 kg.

1. L'utente compila il modulo di richiesta di verifica a domicilio e lo inoltra, conservandone una copia.
2. I funzionari, in un momento successivo, eseguono la verifica, che ha validità per i 3 anni a seguire (come da tabella D.M.182/2000).
3. A verifica avvenuta la Camera di Commercio di Mantova emette all'Utente una fattura con le seguenti voci:

Costo per l'uscita unico per tutti gli utenti	1	€ 15,00
Verifica strumenti classe tariffaria 1 (€ 20,00)	2	€ 40,00
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZIO METRICO		€ 55,00
+iva 21%		€ 11,55
TOTALE FATTURA		€ 66,55

ESEMPIO 2: Orefice o Farmacista con bilancia di precisione di portata 500 g.

1. L'utente compila il modulo di richiesta di verifica a domicilio e lo inoltra, conservandone una copia.
2. I funzionari, in un momento successivo, eseguono la verifica, che ha validità per i 3 anni a seguire (come da tabella D.M.182/2000).
3. A verifica avvenuta la Camera di Commercio di Mantova emette all'Utente una fattura con le seguenti voci:

Costo per l'uscita unico per tutti gli utenti	1	€ 15,00
Verifica strumenti classe tariffaria 1 (€ 20,00)	1	€ 20,00
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZIO METRICO		€ 35,00
+iva 21%		€ 7,35
TOTALE FATTURA		€ 42,35

E' data inoltre agli utenti la facoltà di portare la bilancia a far verificare presso l'Ufficio Metrico negli orari di apertura dello stesso, in tal caso la fattura non conterrà i costi di uscita.

I bilici, le pesette e le pese a ponte (cl. 3 – 3/a – 4)

Le bilance di portata superiore ai 200 kg utilizzate per la compravendita di generi vari e per la determinazione dei costi di trasporto rientrano in queste classi di strumenti metrici.

Per la verifica di questi tipi di bilance, l'utente dovrà adempiere agli obblighi descritti nei paragrafi precedenti e dovrà inoltre mettere a disposizione dell'Ufficio Metrico i mezzi di prova per effettuare la verifica: questo significa

avere a disposizione un certo numero di masse campione certificate o verificate ed avere i mezzi per la movimentazione delle stesse sull'organo ricettore del carico (piatto della bilancia). In genere, quindi, si predilige l'intervento diretto di un manutentore abituale che ha già rapporti con l'Utente e mette a disposizione i propri mezzi.

Per agevolare gli utenti dal punto di vista dei costi verso i manutentori, l'Ufficio Metrico in genere si impegna a pianificare nell'arco della stessa giornata più verifiche presso più aziende.

ESEMPIO 3: Bilancia da 1500 kg per pesare Pallet o lotti di materiale in spedizione (che concorra a determinare un corrispettivo) come nei salumifici o presso gli spedizionieri.

1. L'utente compila il modulo di richiesta di verifica e lo inoltra, conservandone una copia.
2. L'utente contatta il proprio manutentore abituale o ne sceglie uno per la messa a disposizione dei mezzi.
3. Il manutentore contatta l'Ufficio Metrico per fissare la verifica.
4. I funzionari, in un momento successivo, coadiuvati dal manutentore eseguono la verifica, che ha validità per i 3 anni a seguire (come da tabella D.M.182/2000).
5. L'utente paga al proprio manutentore il corrispettivo dovuto per la messa a disposizione dei mezzi.
6. A verifica avvenuta la Camera di Commercio di Mantova emette all'Utente una fattura con le seguenti voci:

Costo per l'uscita unico per tutti gli utenti	1	€ 15,00
Verifica strumenti classe tariffaria 3/a	1	€ 46,00
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZIO METRICO		€ 61,00
+iva 21%		€ 12,81
TOTALE FATTURA		€ 73,81

ESEMPIO 4: Pesa a ponte da 40000 kg presso azienda agricola o allevamento.

1. L'utente compila il modulo di richiesta di verifica e lo inoltra, conservandone una copia.
2. L'utente contatta il proprio manutentore abituale o ne sceglie uno per la messa a disposizione dei mezzi.
3. Il manutentore contatta l'Ufficio Metrico per fissare la verifica.
4. I funzionari, in un momento successivo, coadiuvati dal manutentore eseguono la verifica, che ha validità per i 3 anni a seguire (come da tabella D.M.182/2000).
5. L'utente paga al proprio manutentore il corrispettivo dovuto per la messa a disposizione dei mezzi.
6. A verifica avvenuta la Camera di Commercio di Mantova emette all'Utente una fattura con le seguenti voci:

Costo per l'uscita unico per tutti gli utenti	1	€ 15,00
Verifica strumenti classe tariffaria 4	1	€ 90,00
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZIO METRICO		€ 105,00
+iva 21%		€ 22,05
TOTALE FATTURA		€ 127,05

Le bilance automatiche (cl. 5/6)

Negli stabilimenti di produzione e confezionamento dei generi alimentari spesso vengono impiegate bilance legali a rulli che etichettano direttamente il prodotto in movimento in base al peso, variabile da confezione a confezione. Anche in questo caso si tratta di strumenti metrici.

Per l'esecuzione della verifica si rende necessaria la messa a disposizione dei mezzi di prova come nel caso precedente.

Differente è il caso delle confezioni etichettate a peso fisso (mangimi, edilizia, alimenti), che necessitano di controlli statistici sui lotti e sulle confezioni e sono soggette a normativa differente.

Le masse campione (cl. 7 – 7/a)

Per la verifica legale delle masse campione, per i soggetti che ne fanno effettivo utilizzo, quali i Fabbricanti Metrici nel settore delle bilance, l'Ufficio Metrico mette a disposizione una propria bilancia certificata.

I preimballaggi (cl. 8)

Come indicato in precedenza, i lotti di prodotti preconfezionati a peso fisso (biscotti, ad esempio) sono soggetti a controllo statistico ispettivo da parte dell'Ufficio Metrico. Questa attività condotta dall'ufficio, in genere, è un'attività di controllo e pertanto non parte da un'istanza da parte dell'utente.

Tuttavia è stata prevista nella tabella l'eventualità che per qualche motivo, oltre alla verifica obbligatoria delle bilance per il controllo statistico, un'azienda necessiti della verifica della conformità di un lotto di produzione.

ESEMPIO 5: Lotto di confezioni di biscotti da 75 g

1. L'utente compila il modulo di richiesta di verifica e lo inoltra, conservandone una copia.
2. I funzionari, in un momento successivo, eseguono la verifica.
3. A verifica avvenuta la Camera di Commercio di Mantova emette all'Utente una fattura con le seguenti voci:

Costo per l'uscita unico per tutti gli utenti	1	€ 15,00
Verifica strumenti classe tariffaria 8 (€ 86,00)	1	€ 86,00
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZIO METRICO		€ 101,00
+iva 21%		€ 21,21
TOTALE FATTURA		€ 122,21

Distributori di Carburante

Gran parte dell'attività dell'Ufficio Metrico è dedicata al controllo dei distributori di carburante per autotrazione, nei quali sono spesso presenti molti strumenti metrici. Infatti non solo le singole pompe possono essere considerate tali, ma anche le colonnine self service ed i computer che contabilizzano i volumi di prodotto erogato.

ESEMPIO 6: Distributore di carburante con pompa multi-prodotto da 6 pistole di portata inferiore a 50 litri/minuto, un erogatore da 90 litri/minuto, un self service ed un pc.

1. L'utente compila il modulo di richiesta di verifica e lo inoltra, conservandone una copia.
2. I funzionari, in un momento successivo, eseguono la verifica, generalmente coadiuvati dal fabbricante metrico competente per la compagnia petrolifera. Essa ha validità biennale.
3. Nel mese di Gennaio dell'anno successivo alla verifica, la Camera di Commercio di Mantova emette all'Utente una fattura con le seguenti voci:

Verifica Impianto Distribuzione Carburanti con 9 Strumenti Metrici (1 visita)	€ 140,00
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZIO METRICO	€ 140,00
+iva 21%	€ 29,40
TOTALE FATTURA	€ 169,40

ESEMPIO 7: Distributore di carburante con due complessi multi-prodotto da 6 pistole di portata inferiore a 50 litri/minuto, un doppio erogatore da 90 litri/minuto, colonnina GPL con doppio erogatore da 50 l/min, colonnina metano con doppio erogatore da 12 kg/min, un self service ed un pc.

1. L'utente compila il modulo di richiesta di verifica e lo inoltra, conservandone una copia.
2. I funzionari, in un momento successivo, eseguono la verifica coadiuvati dal fabbricante metrico competente per la compagnia petrolifera. Essa ha validità biennale.
3. Nel mese di Gennaio dell'anno successivo alla verifica, la Camera di Commercio di Mantova emette all'Utente una fattura con le seguenti voci:

Verifica Impianto Distribuzione Carburanti con 20 Strumenti Metrici (1 visita)	€ 550,00
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZIO METRICO	€ 550,00
+iva 21%	€ 115,50
TOTALE FATTURA	€ 665,50

ESEMPIO 8: Distributore dell'esempio 7 che necessita di ulteriori visite a seguito manutenzione.

1. L'utente, ogni volta compila il modulo di richiesta di verifica indicando gli strumenti oggetto di manutenzione e lo inoltra, conservandone una copia.
2. I funzionari, in un momento successivo, eseguono la verifica coadiuvati dal fabbricante metrico competente. Essa ha validità biennale relativamente agli strumenti oggetto della richiesta.
3. Nel mese di Gennaio dell'anno successivo alla verifica, la Camera di Commercio di Mantova emette all'Utente una fattura con le seguenti voci:

Verifica Impianto Distribuzione Carburanti con 20 Strumenti Metrici (≥2 visite)	€ 590,00
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZIO METRICO	€ 590,00
+iva 21%	€ 123,90
TOTALE FATTURA	€ 713,90

Chiaramente, qualora i funzionari volessero verificare a scopo ispettivo il funzionamento di altri erogatori al di fuori di quelli richiesti, nulla è dovuto da parte dell'utente per tali strumenti.

Distributori di Carburante presso depositi privati (cl. 9,10,11,16,17)

Non sono compresi nella convenzione nazionale, i distributori di carburante ed i loro dispositivi ausiliari presenti eventualmente presso i depositi privati che non assolvono alla funzione commerciale di vendita e distribuzione.

Tali dispositivi, qualora soggetti a specifica normativa ed omologazione, rientrano nelle categorie 9,10,11,16 e 17 del tariffario.

I complessi di misura per depositi (cl. 11)

Fanno parte di questa categoria i complessi di misurazione di volumi di prodotti petroliferi, con portata massima superiore ai 200 l/min, provvisti o non provvisti di termo-compensazione, in genere presenti nei depositi di carburante.

ESEMPIO 9: Braccio di carico per autobotti.

1. L'utente compila il modulo di richiesta di verifica e lo inoltra, conservandone una copia.
2. I funzionari, in un momento successivo, eseguono la verifica coadiuvati dal fabbricante metrico competente. Essa ha validità biennale.
3. A verifica avvenuta la Camera di Commercio di Mantova emette all'Utente una fattura con le seguenti voci:

Costo per l'uscita unico per tutti gli utenti	1	€ 15,00
Verifica strumenti classe tariffaria 11 (€ 80,00)	1	€ 80,00
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZIO METRICO		€ 95,00
+iva 21%		€ 19,95
TOTALE FATTURA		€ 114,95

Anche per questo caso, nulla è dovuto qualora i funzionari volessero verificare a scopo ispettivo il funzionamento di altri erogatori non scaduti e non manutenzionati.

Le Autobotti (cl. 15)

Fanno parte di questa categoria le autocisterne a scomparti tarati ed i complessi di misura montati su autocisterna. Per la verifica di tutti questi strumenti occorre la messa a disposizione da parte dell'utente dei mezzi di prova, mediante il manutentore abituale. Siccome si tratta di strumenti mobili,

all'Utente è data facoltà di far eseguire la verifica alla presenza di un funzionario di un qualunque Ufficio Metrico sul territorio nazionale, previa opportuna segnalazione.

ESEMPIO 10: Autocisterna munita di contaltri per la vendita di gasolio per riscaldamento.

1. L'utente compila il modulo di richiesta di verifica e lo inoltra, conservandone una copia.
2. L'utente contatta il proprio manutentore abituale o ne sceglie uno per la messa a disposizione dei mezzi.
3. Il manutentore contatta l'Ufficio Metrico per fissare la verifica.
4. I funzionari, in un momento successivo, coadiuvati dal manutentore eseguono la verifica, che ha validità per i 2 anni a seguire (come da tabella D.M.182/2000).
5. L'utente paga al proprio manutentore il corrispettivo dovuto per la messa a disposizione dei mezzi.
6. A verifica avvenuta la Camera di Commercio di Mantova emette all'Utente una fattura con le seguenti voci:

Costo per l'uscita unico per tutti gli utenti	1	€ 15,00
Verifica strumenti classe tariffaria 15 (€ 45,00)	1	€ 45,00
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZIO METRICO		€ 60,00
+iva 21%		€ 12,60
TOTALE FATTURA		€ 72,60

Misure di capacità (cl. 18 - 21)

L'Ufficio Metrico è in condizione di verificare autonomamente con i propri campioni le misure di capacità a disposizione dei Fabbricanti Metrici fino ad un volume nominale di 50 litri, escluse le bombole per il G.P.L.

Per quanto riguarda le capacità superiori si rende necessaria la messa a disposizione dei mezzi di un manutentore, fermo restando che la verifica può sempre essere eseguita da un organismo accreditato.

Convertitori di Volume di gas (cl. 22 – 22/a)

La verifica dei convertitori di volumi di gas avviene sempre alla presenza di manutentori specializzati dotati dell'opportuna strumentazione.

Strumenti per la misura di lunghezze compresi misuratori di livello dei serbatoi (cl. 23), Strumenti multidimensionali (cl. 24) Strumenti presentati in lotti (cl. 25)

Queste classi tariffarie appartengono a casi particolari per i quali è opportuno che l'utente prenda contatto direttamente con l'Ufficio Metrico.

Modalità di richiesta di verifica da parte di un Utente Metrico

A partire dal 1/1/2008 saranno accettate esclusivamente le richieste debitamente compilate dagli utenti metrici mediante il modulo apposito, disponibile nella sezione “Modulistica” del sito www.mn.camcom.it.

La richiesta va inoltrata all’ufficio metrico mediante uno dei seguenti canali:

- a mezzo postale;
- via fax al numero 0376 234425;
- via e-mail, all’indirizzo metrico@mn.camcom.it;
- via e-mail, per gli utenti dotati di posta elettronica certificata (PEC), alla casella cciaa@mn.legalmail.camcom.it.

Nel caso di presentazione a mezzo fax, non è necessario che l’utente inoltri successivamente l’originale, e nemmeno che la consegni in seguito al funzionario.

Nel caso di presentazione tramite posta elettronica, poiché si necessita comunque delle firme, saranno accettate solo scansioni di domande firmate oppure domande firmate con firma digitale.

Si precisa che non verranno più eseguite verifiche periodiche o collaudi prima che la rispettiva richiesta sia protocollata dalla Camera di Commercio di Mantova, pertanto la modalità di presentazione “a mano” al funzionario camerale, contestuale alla verifica, non potrà più essere utilizzata.

L’utente deve conservare comunque una copia della richiesta presentata presso il luogo di utilizzo degli strumenti per la firma del funzionario all’atto dell’avvenuta verifica.

E’ inoltre utile conservarla come riscontro su quanto verrà fatturato in seguito da parte della Camera di Commercio.

Le altre attività dell'Ufficio Metrico

Nei paragrafi che seguono, per chiudere una sintetica descrizione delle competenze di questo organo Camerale, sono descritte in breve le altre attività che sono state conferite agli Uffici Metrici dal Legislatore.

Assegnazione del Marchio agli Orafi e Sorveglianza nel settore dei metalli preziosi

L'Ufficio Metrico effettua controlli sugli oggetti fabbricati in metallo prezioso al fine di verificare la percentuale di "fino" in essi contenuta. Sono considerati metalli preziosi il platino, il palladio, l'oro e l'argento.

I metalli preziosi devono portare impresso il titolo in millesimi del fino contenuto ed il marchio di identificazione che viene assegnato dall'Ufficio Metrico Stesso ai fabbricanti, importatori e venditori. Nell'impronta del marchio sono contenuti il numero che identifica il produttore e la sigla della provincia dove questi risiede.

È fatto divieto ai produttori, importatori e commercianti di vendere oggetti in metalli preziosi sprovvisti del marchio di identificazione e di titolo legale, per questo l'Ufficio Metrico effettua visite ispettive presso i locali adibiti alla produzione, al deposito e alla vendita di materie prime e di oggetti contenenti metalli preziosi allo scopo di:

- prelevare campioni di materie prime portanti impresso il titolo dichiarato, di semilavorati ed oggetti finiti, già muniti di marchio e pronti per la vendita, per accertare l'esattezza del titolo mediante saggi da eseguirsi nei laboratori abilitati;
- verificare l'esistenza della dotazione di marchi di identificazione;
- controllare le caratteristiche di autenticità dei marchi e la loro perfetta idoneità all'uso.

Autorizzazione e Sorveglianza dei Centri Tecnici Autorizzati al montaggio, alla taratura ed alla verifica dei Cronotachigrafi Digitali

Il tachigrafo, o cronotachigrafo, digitale (TD) è un apparecchio di controllo che memorizza i dati sui periodi di guida e di riposo dei conducenti di veicoli commerciali nel settore dei trasporti su strada. Il sistema del nuovo TD si fonda su specifiche norme di sicurezza, che mirano ad assicurare l'impossibilità della manipolazione dell'apparato allo scopo di garantire la

correttezza dei dati sulla velocità ed i tempi di guida, il cui rispetto è considerato determinante per la sicurezza stradale.

In tale contesto assume estrema rilevanza la serietà e la capacità tecnica e professionale delle officine abilitate al montaggio ed alla manutenzione del TD. Al riguardo la normativa europea e le conseguenti disposizioni nazionali hanno stabilito i requisiti delle officine e dei montatori che possono operare con il nuovo apparato ed hanno individuato i criteri per l'autorizzazione dei centri tecnici.

L'Ufficio Metrico della Camera di Commercio si occupa dell'attività istruttoria connessa alle autorizzazioni, verifica l'organizzazione e la capacità tecnica dei Centri Tecnici, accerta rispondenza e veridicità di quanto presentato sotto forma di documentazione ed analizza gli elementi indispensabili previsti dalla Legge. Inoltre esegue delle Verifiche ispettive che servono ad accertare la legalità metrologica delle apparecchiature ed individuare gli aspetti carenti di talune attività.

Controllo dell'Etichettatura Metrologica dei prodotti confezionati a Peso o a Volume

L'Ufficio Metrico ha la facoltà di richiedere a produttori, importatori o rivenditori di beni confezionati con etichettatura a peso o a volume, di eseguire dei controlli ispettivi sui lotti, al fine di verificare la veridicità di quanto riportato sulle etichette degli stessi beni.

Accreditamento dei Laboratori per la verifica periodica degli strumenti

Un'azienda che volesse intraprendere, parallelamente all'Ufficio Metrico, l'attività di Verifica periodica di determinate classi di strumenti metrici legali, può richiedere l'accreditamento presso l'Ufficio Metrico della Camera di Commercio, come regolamentato dal D.M. 182/2000 e come descritto nel tariffario allegato in precedenza.

I requisiti per questo tipo di attività sono particolarmente restrittivi dal punto di vista dei sistemi di Qualità adottati, della preparazione dei Tecnici e della Conformità della strumentazione, con specifiche direttive in termini di Riferibilità Metrologica. Questo è dovuto ai risvolti di responsabilità legale connessi all'attività di verifica, in quanto un Laboratorio Accreditato, eseguendo una verifica metrica, a tutti gli effetti si sostituisce all'Ufficio Metrico.

Nei confronti di questi soggetti, oltre alla attività di autorizzazione e rinnovo, l'Ufficio Metrico esegue un'adeguata sorveglianza per controllare la veridicità di quanto dichiarato e la conformità effettiva degli strumenti verificati. Questo vale anche per i laboratori accreditati presso altre Camere di Commercio.

Riferimenti

Per tutto quanto non specificato dal presente opuscolo si rimanda al sito www.mn.camcom.it ; le informazioni sull'Ufficio Metrico si trovano nella sezione "Regolazione del Mercato".

Indirizzo e-mail: metrico@mn.camcom.it

Dove andare

UFFICIO METRICO E ISPEZIONI

Largo di Porta Pradella, 1, 46100 Mantova

Aldrighetti Davide (resp.)	0376 234370	335 1380689
Iannattoni Benedetto	0376 234257	340 7424161
Linea Fax per le richieste	0376 234425	

Centralino della Camera di Commercio di Mantova: 0376 2341

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì dalle 8:30 alle 12:30

E' possibile concordare appuntamenti anche in altri giorni, previa richiesta telefonica.